

**FAMIGLIA COOPERATIVA VAL DI FASSA** Società Cooperativa  
con sede in Pozza di Fassa (Tn) Strada de Sèn Jan n. 10  
C.F. – P. IVA - iscrizione Reg. Imprese CCIAA di Trento 00219600228  
n. REA TN 2298 e n. iscrizione Albo Coop. A157926  
**VERBALE del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

della Famiglia Cooperativa Val di Fassa - Società Cooperativa, riunitosi il giorno 19 giugno 2020 ad ore 18:00 (diciotto) presso la sala di Soraga per deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

1. lettura, approvazione e sottoscrizione verbale della seduta precedente;
2. introduzione del Presidente;
3. analisi vendite al 31/05/2020 e previsioni economiche di chiusura dell'esercizio 2019/20;
4. esame crediti commerciali, valutazioni su procedura per l'attività di recupero crediti e disamina preventivo società Innolva S.p.A., delibere conseguenti;
5. disamina preventivi adozione modello 231, delibere conseguenti;
6. disamina possibilità di acquisizione immobili filiale di Vigo;
7. disamina possibilità di acquisizione gestione negozio DPiù situato a Meida;
8. ipotesi di modifica dei termini del finanziamento in essere con Cassa Centrale Banca e Cassa Rurale Dolomiti, delibere conseguenti;
9. disamina domande richieste contributi, sponsorizzazioni e pubblicità;
10. domande nuovi soci;
11. varie ed eventuali.

Sono presenti tutti i membri del Consiglio di amministrazione:

- Norbert Bernard, Presidente;
- Enzo Pollam, Vicepresidente;
- Marco Rasom, Aldo Rossi, Alessandra Cloch, Pierpaolo Trottnner, Alessandro Cincelli, Nicola Ganz, Denise Pederiva, Giuseppe Detomas, Vincenzo Rasom e Andrea Winterle.

È presente altresì il Collegio sindacale composto dal Dott. Mario De Zordo, Presidente del Collegio sindacale, dalla Dott.ssa Teresa Rizzi, sindaco effettivo e dal Dott. Quirino Zulian, sindaco effettivo.

Sono presenti altresì il Direttore generale signor Luca Giongo e il Responsabile amministrativo signor David Pisoni.

Assume la presidenza della riunione, su designazione degli intervenuti, il signor Norbert Bernard e, su proposta dello stesso, il Consiglio di amministrazione nomina segretario la consigliera Denise Pederiva.

Il Presidente, constatata la validità della convocazione e la presenza del numero legale per la validità della riunione, passa alla trattazione dell'ordine del giorno in merito al quale vengono assunte le seguenti deliberazioni.

**Ad 1 e 2)** Prende la parola il Presidente che ringrazia gli intervenuti alla riunione.

Il verbale della precedente seduta è stato caricato sull'area per la presa visione da parte degli amministratori e all'unanimità viene approvato, con l'astensione del consigliere Winterle Andrea, assente alla precedente riunione.

**Ad 3)** Il Presidente passa la parola al Direttore signor Luca Giongo, il quale espone nel dettaglio le vendite al 31 maggio 2020.

Egli informa i presenti circa la ripresa delle aperture delle attività commerciali, evidenziate dall'impennata degli ordini di questi giorni nel settore ingrosso. Le aspettative per la stagione estiva sono discrete, anche se vengono smorzate dalla consapevolezza che vi saranno stringenti restrizioni e limitazioni che renderanno difficile mantenere i livelli di vendita, in primis a seguito della limitazione del numero di clienti presenti all'interno dei punti vendita e delle chiusure giornaliere di cui si parlerà nel proseguo. I primi dati disponibili vedono una buona aspettativa in merito alla presenza presso le seconde case, i bed and breakfast e i residence.

In merito alle previsioni economiche, il responsabile amministrativo David Pisoni presenta nuovamente la situazione semestrale riferita alla data del 31 marzo, in quanto il collegamento in videoconferenza della scorsa riunione aveva reso difficoltosa la spiegazione. La parte operativa chiude con un risultato operativo positivo (Euro 309.426, pari al 2,2%) e un utile di esercizio di Euro 246.876, con un autofinanziamento lordo del 3,49%.

Vengono riprese in particolare le ipotesi:

- Più pessimista, con calo del fatturato di circa 13 punti percentuali rispetto all'ultimo bilancio chiuso e corrispondenti a circa euro 25.000.000.
- Più ottimista, con calo del fatturato di circa 9 punti percentuali rispetto all'ultimo bilancio chiuso e corrispondenti a circa euro 26.000.000;

L'obiettivo principale è quello di mantenere il margine lordo del 26,95%, a parità di costi, laddove possibile, tra le due ipotesi.

Il signor Pisoni si sofferma in particolare sull'aumento dei costi del personale, causato in gran parte:

- dall'organizzazione del servizio di spesa a domicilio durante il *lockdown*;
- ai premi riconosciuti ai dipendenti per il lavoro prestato durante il *lockdown*;
- al ricorso agli ammortizzatori sociali solo dove strettamente necessario;
- dall'introduzione di alcune figure tra le quali quella del Responsabile amministrativo e quella del Responsabile commerciale.

La crescita degli ammortamenti è contenuta in quanto nel corso dell'esercizio difficilmente si riuscirà a terminare il cantiere del magazzino entro l'autunno come da previsioni.

Nella prima ipotesi (n. 1), le previsioni evidenziano:

- Un costo del personale per Servizi commerciali in crescita rispetto all'ultimo bilancio chiuso (+6,38%);
- Delle provvigioni stabili, con l'introduzione di quattro nuovi venditori;
- Un Risultato operativo e un Risultato d'esercizio in lieve perdita (rispettivamente -0,26% e -0,44%), praticamente azzerati rispetto all'ultimo bilancio chiuso;
- Un autofinanziamento lordo positivo (1,5%).

Nella seconda ipotesi esaminata (n. 4), le previsioni evidenziano:

- Un costo del personale per Servizi commerciali in crescita (+6,38%);
- Delle provvigioni stabili, con l'introduzione di quattro nuovi venditori;
- Obiettivi di vendita centrati grazie alle nuove strategie della rete di vendita;
- Un Risultato operativo e un Risultato d'esercizio in lieve utile (rispettivamente 0,63% e 0,21%), praticamente azzerati rispetto all'ultimo bilancio chiuso;
- Un autofinanziamento lordo positivo (2,15%).

Il signor Pisoni conclude la presentazione spiegando quali sono le modalità di calcolo e i dati alla base delle stime, improntate sulla ragionevolezza.

In merito alle previsioni sul costo del personale, egli presenta una nuova modalità di autorizzazione degli straordinari estivi volta al contenimento dei costi. Nella nuova procedura verrà data al signor Cristian Pederiva resp. del C+C la responsabilità di autorizzare gli straordinari presso il magazzino alimentari. Per la stagione estiva si prevede di avere quattro collaboratori in meno rispetto alla stagione precedente con complessiva diminuzione dei costi di euro 86.000,00. Il Direttore precisa

altresì che il costo subirà delle variazioni anche in relazione ai diversi orari di apertura dei vari punti vendita in quanto le modifiche alla normativa provinciale in corso di approvazione limiteranno le aperture nei giorni festivi, rendendo necessario ridefinire orari e turnazioni.

Il consigliere Giuseppe Detomas, dopo essersi complimentato con la direzione e l'amministrazione per il lavoro svolto, estremamente importante, esprime nuovamente le proprie perplessità rispetto alla maggiore attenzione delle iniziative promosse nei confronti del "*cliente impresa*" rispetto al "*socio privato*". In merito, si apre un breve dibattito tra gli amministratori.

Il consigliere Pierpaolo Trottnner chiede alcuni chiarimenti in merito alle scontistiche "primo ordine" di cui è stato discusso nella precedente riunione. Il Direttore risponde illustrando una tabella in cui vengono evidenziati i margini delle vendite suddivise per venditore, che evidenziano un margine più alto rispetto al precedente esercizio. Inoltre, egli spiega che dai dati analitici emerge che il costo della logistica e del trasporto delle merci al cliente "azienda" è di circa l'8%, quindi lo sconto per l'acquisto diretto presso il magazzino, previsto nella misura del 3%, di fatto crea un margine positivo. Inoltre, il consiglio di amministrazione viene informato che il Gruppo DAO ha deliberato un maggior ristorno alle consorziate per immettere liquidità nel sistema.

Il Direttore introduce alcune proposte di inserimento di nuovi prodotti al magazzino alimentari, in vista del completamento dei lavori tra cui ad esempio la carne fresca non lavorata. Egli inoltre esprime apprezzamento per il lavoro svolto nelle prime settimane dai nuovi venditori.

**Ad 4)** Il Presidente passa la parola al Direttore che procede all'esame delle singole posizioni commerciali in sofferenza, che alla data odierna ammontano ad euro 294.234,93.

Considerato che la grande maggioranza dei clienti evidenziati ha già concordato il rientro con i primi pagamenti al 30/06, e che molti insoluti sono conseguenti alle Ri. Ba. respinte al 31/03 e al 30/04, dopo breve discussione il consiglio di amministrazione conferisce al Direttore l'incarico di monitorare attentamente le posizioni e di attendere il 30/06 per verificare che effettivamente i piani di rientro vengano concretizzati come concordati, specificando altresì che in caso di esito negativo venga attivato l'intervento del legale per il recupero crediti.

Il signor Pisoni illustra la proposta di procedura amministrativa interna per la definizione delle sofferenze. Il Direttore chiarisce che con il nuovo software è possibile per gli uffici amministrativo e commerciale bloccare in tempo reale la gestione del cliente sul *tablet* in dotazione ai venditori, e che quindi la procedura prevede l'intervento del Responsabile amministrativo e del Responsabile commerciale, oltre al Direttore stesso. La proposta potrebbe integrare l'attuale Regolamento Crediti, che è stato aggiornato nel 2003. La delibera viene rinviata alla prossima riunione e il consiglio di amministrazione prende atto che tale procedura è già pressoché operativa, chiedendo che venga circolarizzato il contenuto di tale proposta.

Nel proseguo viene presentato il preventivo pervenuto dalla società Innolva S.p.a. per l'attivazione della banca dati "Primo sguardo". Alcuni amministratori esprimono forti perplessità, si chiede alla Direzione di approfondire la tipologia di dati analizzati dalla società soprattutto in merito alle aziende diverse dalle società di capitali.

**Ad 5)** Vengono presentati quattro preventivi per l'aggiornamento del Modello 231. Dopo breve discussione, viene esclusa la società QSA s.r.l. per incompatibilità con le attuali prestazioni in essere e il consiglio di amministrazione conferisce incarico per l'aggiornamento del modello organizzativo al Dott. Ghezzer Giuseppe al costo di euro 5.980,00. Viene altresì rimandata la nomina dell'organismo di vigilanza in quanto gli amministratori, in relazione alla dimensione della Famiglia Cooperativa Val di Fassa s.c., vogliono valutare la nomina di un organismo collegiale.

**La discussione riprende dal punto 8) in quanto gli amministratori chiedono di spostare ad una prossima riunione i punti 6) e 7), considerati cruciali per gli sviluppi aziendali.**

**Ad 8)** Con riferimento al finanziamento in essere in Pool con Cassa Centrale Banca e Cassa Rurale Dolomiti, sentiti per le vie brevi i due istituti, si delibera di richiedere con riferimento al finanziamento di 2.000.000,00 stipulato in data 30 ottobre 2019:

1. La proroga, per impossibilità sopravvenuta dal *lockdown* Covid, del periodo di disponibilità dal 30/09/2020 al 31/03/2021:

L'articolo 1.1 al terzo paragrafo così recita:

- a. "Il periodo di disponibilità del Finanziamento entro il quale gli utilizzi potranno essere effettuati ha durata e validità massima fino al 30 settembre 2020 (di seguito, il "Periodo di Disponibilità"). Alla suddetta scadenza, il Finanziamento si intenderà consolidato nell'importo complessivamente erogato fino a tale data (e, per quanto ovvio, non rimborsato anticipatamente), che verrà rimborsato, secondo quanto previsto al successivo art. 3, nel termine massimo di 60 (sessanta) mesi (di seguito, il "Periodo di Rimborso"). Per durata del Finanziamento, pertanto, dovrà intendersi la somma derivante dalla durata del Periodo di Disponibilità e della durata del Periodo di Rimborso, con scadenza del Finanziamento, quindi, prevista al 30 settembre 2025."
2. Di avvalersi per il medesimo contratto della possibilità prevista dall'accordo ABI e dal Protocollo PAT "Ripresa Trentino" di allungamento del periodo di rimborso di ulteriori 3 anni dai 60 mesi attualmente previsti a 96 mesi, ciò allo scopo di dare maggior ossigeno e flessibilità ai piani finanziari previsionali, nell'incertezza del momento attuale dovuta a quest'imprevedibile congiuntura economica causata dall'effetto Covid-19.

Il Consiglio delega il Presidente alla sottoscrizione degli atti necessari a formalizzare le variazioni contrattuali.

**Ad 9)** Il Presidente illustra alcune domande di contributo pervenute nei mesi scorsi e in parte già discusse in precedenti riunioni.

In particolare, dopo breve discussione si delibera all'unanimità di erogare i seguenti contributi a sostegno delle attività di volontariato valligiane:

- Soccorso Alpino Bassa Val di Fassa, contributo complessivo di euro 15.000,00 da erogarsi in tre rate annuali di pari importo;
- Musega da Vich contributo complessivo di euro 2.000,00 euro.

**Ad 10)** Dopo un accurato esame delle singole domande, il Consiglio di Amministrazione, ritenuto che i candidati sono in possesso dei requisiti richiesti, delibera di ammettere a nuovi soci i signori:

- Rizzi Loredana, nata il 06/03/1974 a Cavalese (TN), residente a Campitello di Fassa in Piazz. Veie 10;
- Volcan Giulia, nata il 20/01/1999 a Cavalese (TN), residente a San Giovanni di Fassa – fraz. Pozza in Strada de Col da Ruf 29;
- Zulian Nicolas, nato il 18/01/1996 a Cavalese (TN), residente a San Giovanni di Fassa – fraz. Pozza in Strada de la Veis 54;
- Riviello Giuseppa, nata il 12/04/1943 a Cortona (AR), residente a Livinallongo del Col di Lana in Via Pordoi 4;
- Trettel Margherita (subentro), nata il 28/05/1947 a Ziano (TN), residente a San Giovanni di Fassa – Pozza in Strada del Medico 38, in sostituzione del defunto marito Zacchia Mario (socio nr. 1129);
- Soraperra Angelina (subentro), nata il 04/01/1947 a Canazei (TN), residente a Canazei in Piazz. de Gries 16, in sostituzione del defunto marito Dantone Lorenzo (socio nr. 1580).

**Ad 11)** Il Presidente comunica che sul terreno sito nel Comune di San Giovanni di Fassa Sèn Jan, in Strada de Grave sono in corso dei lavori di rifacimento delle acque nere che coinvolgono anche la

proprietà dei fratelli Cincelli. Egli comunica che nei prossimi giorni si interesserà direttamente della questione.

Egli comunica che il signor Giovanni Defrancesco, dopo una lunghissima e preziosa collaborazione, ha deciso di concludere il proprio rapporto di lavoro a decorrere dal 31 maggio 2020. Si decide che al prossimo consiglio verrà invitato per i ringraziamenti da parte dell'intero consiglio di amministratore.

Il Direttore comunica che presso la Federazione Trentina delle Cooperative a breve sarà necessario votare la nuova composizione del consiglio di amministrazione e mette a conoscenza dei presenti che è giunta una richiesta da parte del signor Filippo Bazzanella, Segretario del Comitato Mondiali Juniores 2019, al fine di sostenere la sua candidatura quale amministratore. Dopo breve discussione, la decisione viene rinviata.

Alle 21:00 il consigliere Marco Rasom lascia la riunione.

Il Presidente illustra brevemente i principali sviluppi riguardanti la questione Dpiù. I consiglieri vengono informati che nel pomeriggio odierno si è svolta una riunione alla presenza del Presidente, del Vicepresidente e del Direttore, durante la quale alcuni funzionari di Eurospin hanno raccolto dei dati per esaminare il progetto di fattibilità di trasformare il punto di vendita ampliandolo, con il marchio Eurospin, nella consapevolezza che se l'operazione non andasse a buon fine, il marchio *Dpiù* non potrà essere usato, perché nel contratto di franchising del nostro Eurospin di Moena viene esclusa la possibilità di gestire altri discount alimentari.

Il Presidente conclude la trattazione specificando che in merito alla possibile acquisizione della filiale di Vigo gli aggiornamenti non sono rilevanti perché non si sono più svolti incontri con le proprietarie a causa dell'emergenza Covid-19. Secondo il Presidente, la stima presentata dal sig. Carlo Vadagnini è alta, mentre un prezzo equo si aggirerebbe su una cifra di circa euro 500.000,00. Dopo breve discussione il consiglio di amministrazione conferisce mandato al Presidente per trattare con la proprietà.

\* \* \* \* \*

Esauriti i punti all'ordine del giorno, non dovendosi procedere a deliberare null'altro e non chiedendo alcuno la parola, alle ore 21:15 il Presidente dichiara chiusa la seduta, salutandolo e ringraziando nuovamente gli intervenuti.

Il Segretario

Il Presidente

---

---